

## Salgono a 4,8 miliardi le garanzie green di Sace

di Anna Messia

**H**a funzionato bene lo strumento delle garanzie green di Sace previsto dal decreto Semplificazioni. Tanto che il Cipess, il comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ha espresso parere favorevole perché la società controllata dal ministero dell'Economia continui anche nel 2022 a sostenere i programmi di investimento relativi a progetti verdi. Un meccanismo, partito a dicembre 2020, che ha affidato alla società guidata da Pierfrancesco Latini un mandato centrale per favorire la transizione ecologica e i progetti legati all'European Green Deal.

Dall'avvio di questa nuova operatività, che ha previsto anche la creazione di un team di specialisti trasversale alle varie funzioni di Sace, secondo i dati indicati nella relazione messa a punto dal Cipess, si sono registrate 90 operazioni per un importo finanziato complessivo pari a 4,826 miliardi e un totale di flussi di impegni garantiti di 2,54 miliardi. La maggioranza delle operazioni è stata ovviamente deliberata nel 2021 (4,1 miliardi) e la parte più rilevante delle garanzie è andata a supporto dei progetti che hanno lo scopo di mitigare il cambiamento climatico (79,6%). Tra le operazioni più importate comunicate da Sace a fine 2021 c'è stato per esempio il project financing da 51,6 milioni di euro, di cui 31,84 milioni garantiti da Sace, con UniCredit che ha supportato i piani di crescita di 4Bio srl (società controllata al 51% dal Fondo Green Arrow Energy e al 49% dal gruppo I.&L. spa), che ha previsto anche l'utilizzo di fondi della Banca europea degli investimenti: un progetto che permetterà la realizzazione e la successiva gestione di 4 impianti, adibiti alla produzione di biometano avanzato da reflui zootecnici e di 2 impianti di distribuzione gas di pertinenza, tutti in provincia di Brescia. Ma c'è anche il finanziamento da 22 milioni, garantito da Sace ed erogato da Bnl gruppo Bnp Paribas, per Tozzi

Green, l'azienda ravennate leader nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, che costruirà due nuovi impianti eolici in Sicilia. O ancora lo stanziamento di un finanziamento S-loan di 30 milioni a Salcef, leader internazionale nel settore delle infrastrutture ferroviarie, sostenuto dalla garanzia green di Sace ed erogato da Intesa Sanpaolo. In questo caso l'obiettivo è di realizzare nuove linee ferroviarie elettriche e rinnovare quelle preesistenti contribuendo allo sviluppo di una mobilità sostenibile ed efficiente sul territorio nazionale, anche queste in ottica Green New deal.

Dalla relazione del Cipess emerge poi che le altre finalità ambientali conseguite attraverso le operazioni deliberate da Sace riguardano rispettivamente l'economia circolare (per il 9,7%), la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento (7,5%) la protezione delle acque e delle risorse marine (al 2,2%)

ma anche la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (all'1%). Con alcune operazioni che, inevitabilmente, sono trasversali concorrendo cioè alla realizzazione di più obiettivi. Una spinta che sta continuando anche nel 2022, considerando che dall'inizio dell'anno la società ha già comunicato altre sei operazioni supportate dalla garanzia green. (riproduzione riservata)

